

## Recovery Plan Usa: uno stimolo contro la pandemia

di Vittoria Scotto Rosato

L'America non ha più paura di spendere, il governo democratico ha deciso di introdurre uno stimolo anti pandemia gigantesco, più del doppio di quello che adottò l'ultimo degli spendaccioni, **Barack Obama**, e il Congresso lo ha votato e i media conservatori, fatta eccezione per il **Wall Street Journal**, non hanno quasi detto niente. Siamo passati da un sentimento molto liberale per cui lo stato va bene ma a giusta distanza, al suo contrario: ehi stato, devi aiutarmi. I giornali lo chiamano "new consensus", e c'è aria di passaggio d'epoca, con il quotidiano da sempre rigorista di **Murdoch**, il **Wall Street Journal** appunto, che invece definisce il piano da 1,9 trilioni di dollari, "the Covid welfare state". I democratici, così divisi tra di loro e pronti a etichettare ogni misura sulla base delle loro fratture, hanno trovato una tregua: Bernie Sanders ha festeggiato questo recovery plan americano definendolo rivoluzionario. Però certo, è mancata l'opposizione dei conservatori, che sono nel mezzo della loro faida post trumpiana che assorbe tutte le loro energie. Nonostante i vari dissidi interni, l'America dà un forte segnale ad un'Europa che arranca a ripartire. Anche ai paesi europei servirebbe una spinta, una scossa alla politica economica e monetaria e la storia ci insegna che questa viene sempre dal settore pubblico. Nessun privato potrebbe rischiare tanto. Il pacchetto del recovery plan americano ha un prezzo di quasi 2 trilioni di dollari, ciò lo rende uno dei più costosi nella storia degli Stati Uniti. Include pagamenti diretti di stimolo di \$ 1.400, proroga dell'indennità di disoccupazione, continui sfratti e moratorie di preclusione e aumento del credito fiscale per bambini rendendolo completamente rimborsabile. Fornisce fondi ai governi statali e locali per aiutare a compensare la perdita di entrate fiscali, denaro per le scuole dall'asilo all'ottavo anno per riaprire in sicurezza in mezzo alla pandemia e sovvenzioni i programmi di test e vaccinazione COVID-19.

# Alto rendimento con Nef e BccL

Per il secondo anno consecutivo Neam, la società del Gruppo Cassa Centrale, vince il premio Alto rendimento de "Il Sole 24 Ore"

Il 30 marzo è stato assegnato nel corso di un evento Web il premio **Alto Rendimento** del Sole 24 ore per il 2020 (23esima edizione), e per il secondo anno consecutivo Neam Spa, società di asset management del **Gruppo Cassa Centrale**, è stata premiata come Miglior Gestore Fondi Italiani Small (che comprende i fondi sotto i 5 miliardi di euro). Il riconoscimento valorizza le performance conseguite negli ultimi tre esercizi 2018-2019-2020 dai 18 comparti del fondo Nef, che sono distribuiti nel Lodigiano da **Bcc Laudense**. Il premio fa riferimento alla media dei rating dei singoli fondi, calcolata da CFS Rating e comparata con gli altri fondi italiani appartenenti alla medesima categoria, e dimostra la



direttore generale BCC Laudense Fabrizio Periti

bontà della strategia adottata da Neam e supportata dal lavoro dei collocatori clienti di Cassa Centrale Banca e soprattutto dall'attività delle 77 Bcc-Cr-Raika del Gruppo Cassa Centrale. Il 2020, nono-

stante la pandemia abbia fortemente influenzato i mercati, si è infatti chiuso con numeri molto importanti. Le masse amministrare sono passate dai 3,8 miliardi di euro del 31 dicembre 2019 a 4,7 mi-

liardi di euro al 31 dicembre 2020, con un incremento di raccolta netta nell'anno pari a 550 milioni di euro (+13,3 per cento); crescita trainata principalmente dai comparti sostenibili della gamma Ethical, che nell'anno ha raggiunto 1,1 miliardi di euro, segnando un +48 per cento. I fondi Nef sono distribuiti nella provincia di Lodi da **Bcc Laudense**, e hanno contribuito al risultato record del 2020 che aveva visto la raccolta indiretta crescere di +21,96 per cento rispetto al 2019. «Quando abbiamo scelto di aggregarci a Cassa Centrale Banca l'abbiamo fatto convinti di entrare in un gruppo solido e ben amministrato e il risultato di Neam lo conferma una volta di più - commenta il direttore

generale di Bcc Laudense **Fabrizio Periti** -. Equilibrio e responsabilità sono le parole chiave dei fondi Nef, che sanno coniugare un alto rendimento con quei valori di prudenza e attenzione che da sempre contraddistinguono la filosofia operativa di Bcc Laudense nei confronti dei soci e dei clienti». Neam è la società del Gruppo Cassa Centrale creata per rispondere alle esigenze di gestione del risparmio delle singole banche collocatrici del Gruppo, nel Lodigiano Bcc Laudense. Nef è il Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese, multimanager e multicomparto sviluppato da Neaf secondo la filosofia del massimo rendimento raggiungibile con un livello di rischio sostenibile.

## Laghi Lombardi, assessore Magoni: Regione protagonista per interventi mirati ad aumentare attrattività per la ripresa turistica

"Ancora una volta in Lombardia siamo al fianco degli operatori del territorio, stanziando fondi importanti per interventi strutturali sui principali laghi della regione. Un sostegno fondamentale per chi sta vivendo un periodo prolungato di forte crisi e che permette di valorizzare da un punto di vista turistico, località e strutture di notevole attrattività". Così **Lara Magoni**, assessore regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda, commenta



Lara Magoni

la delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, **Claudia Maria Terzi**, che stanziava 2 milioni di euro per cofinanziare 9 interventi infrastrutturali dal valore complessivo di 2.932.630 euro da realizzarsi nelle aree demaniali dei laghi lombardi. Nel dettaglio si realizzeranno 3 nuove opere sul Lago Maggiore, 1 sul Lago d'Isèo, 1 sul Lago di Garda, 1 sul Lago di Lario e 3 sul

Lago Ceresio. "La Lombardia ha la più vasta zona lacustre d'Europa, luoghi che tutto il mondo conosce e ci invidia, dove la bellezza della natura si accompagna all'arte, alla cultura e alla possibilità di esperienze uniche - aggiunge l'assessore regionale -. Sono stati e saranno driver indispensabili per il turismo internazionale, che prima della pandemia stava registrando numeri da record: stiamo lavorando per farci trovare pronti quando final-

mente sarà possibile tornare a viaggiare in piena sicurezza. Nonostante il periodo difficile, è necessario programmare il futuro con ottimismo e lungimiranza, puntando ad un rilancio del turismo attraverso un'offerta di grande qualità, che sappia valorizzare i nostri luoghi attraverso strutture d'eccellenza e un'accoglienza professionale. Vogliamo dare nuova linfa vitale ad un settore, quello ricettivo, che sta soffrendo una crisi senza precedenti".

## ECONOMIA IN PILLOLE

Rubrica a cura del dott. Riccardo Reduzzi

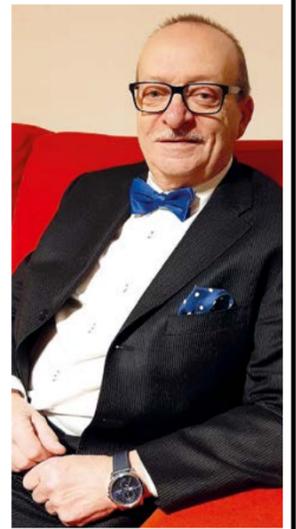
### INDENNITÀ COVID-19 E SEMPLIFICAZIONI DEI REQUISITI DI ACCESSO ALLA NASPI

Considerato il protrarsi dello stato di emergenza, il DL n. 41/2021 - cd. decreto Sostegni - ha previsto ulteriori misure di sostegno, sia attraverso la previsione di apposite indennità una tantum e onnicomprensive in favore di alcune categorie di lavoratori sia attraverso la semplificazione dei requisiti di accesso all'indennità di disoccupazione NASpi fino alla data del 31 dicembre 2021. Con messaggio n. 1275/2021, l'Inps ha fornito le prime informazioni in ordine alle predette prestazioni, in attesa che siano completati gli approfondimenti e i dettagli tecnici necessari per la pubblicazione della circolare attuativa e l'adeguamento delle procedure informatiche. **Indennità COVID-19** È stata prevista l'erogazione di una indennità una tantum di importo pari a 2.400 euro che sarà erogata alle seguenti tipologie di lavoratori, già beneficiarie delle precedenti tutele: "I lavoratori stagionali e i lavoratori in somministrazione dei settori del turismo e degli stabilimenti termali; I lavoratori dipendenti stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali; I lavoratori intermittenti; I lavoratori autonomi occasionali; I lavoratori incaricati alle vendite a domicilio; I lavoratori a tempo determi-

nato dei settori del turismo e degli stabilimenti termali; I lavoratori dello spettacolo. Pertanto, i lavoratori, che hanno già fruito delle indennità di cui agli articoli 15 e 15-bis del DL n. 137/2020, non devono presentare una nuova domanda ai fini della fruizione dell'indennità una tantum di cui al DL Sostegni, in quanto la stessa sarà erogata dall'Istituto ai beneficiari con le modalità indicate per il pagamento delle indennità già erogate. Lo stesso decreto Sostegni, inoltre, prevede altresì il riconoscimento di una indennità onnicomprensiva di importo pari a 2.400 euro a favore delle suddette categorie di lavoratori che non siano stati già beneficiari di indennità: in particolare è stato previsto tra i destinatari dell'indennità onnicomprensiva anche la categoria dei lavoratori in somministrazione presso aziende utilizzatrici appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali, non rientranti nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di indennità COVID-19 di cui ai precedenti decreti emergenziali. Per i lavoratori dello spettacolo è stato introdotto un elemento di novità: mentre le precedenti disposizioni prevedevano che il lavoratore dovesse fare valere, in un determinato arco temporale, almeno sette contributi giornalieri e un reddito non superiore a 35.000 euro o almeno trenta giornate di contributi e un reddito non superiore a 50.000 euro, il citato comma, con riguardo a

tale ultima categoria di lavoratori, ha innalzato a 75.000 euro la soglia che il lavoratore non deve superare per l'accesso alla relativa indennità onnicomprensiva, mantenendo inalterato il requisito c.d. contributivo (trenta giornate). Ai fini dell'accesso alle citate indennità COVID-19 i lavoratori interessati dovranno presentare domanda all'INPS, esclusivamente in via telematica, entro il 30 aprile 2021, utilizzando i consueti canali messi a disposizione per i cittadini e per gli Enti di Patronato nel sito internet dell'INPS. **Semplificazione dei requisiti di accesso alla NASpi** Il DL Sostegni ha anche introdotto una novità in materia di indennità di disoccupazione NASpi, con specifico riferimento ai requisiti di accesso alla stessa: è stato previsto che per le indennità di disoccupazione NASpi concesse a decorrere dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge (23 marzo 2021) e fino al 31 dicembre 2021 non trova applicazione il requisito delle trenta giornate di lavoro effettivo negli ultimi dodici mesi antecedenti alla cessazione del rapporto di lavoro. Pertanto, fino alla data del 31 dicembre 2021 è ammesso l'accesso alla prestazione di disoccupazione NASpi in presenza dei soli requisiti dello stato di disoccupazione involontario e delle tredici settimane di contribuzione nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione, con esclusione, quindi, del requisito delle trenta giornate di lavoro effettivo.

**REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI: PROROGATI I TERMINI DI ADEGUAMENTO** Slittano al 1° ottobre 2021 i termini per l'adeguamento dei registratori di cassa telematici al nuovo tracciato telematico dei dati dei corrispettivi giornalieri "versione 7.0 - giugno 2020". Prorogato anche, al 30 settembre 2021, il termine entro il quale i produttori possono dichiarare la conformità alle specifiche tecniche di un modello di registratore telematico già approvato. Secondo le disposizioni in materia di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri, qualora un modello di Registratore Telematico/Server RT sia già stato approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate, il produttore può dichiarare la conformità del modello alle nuove regole tecniche con apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate. La comunicazione deve riportare: Gli estremi del provvedimento di approvazione già adottato dall'Agenzia delle Entrate; La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il sistema è conforme alle specifiche tecniche aggiornate del provvedimento n. 182017/2016; La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che le modifiche apportate al sistema ai soli fini della conformità dichiarata non ne inficiano il livello di garanzia fiscale. Il termine entro il quale è possibile presentare la suddetta comunicazione di conformità è stato prorogato dal 31 marzo



2021 al 30 settembre 2021. Le comunicazioni pervenute all'Agenzia sono trasmesse alla Commissione per l'approvazione degli apparecchi misuratori fiscali. Sentito il parere della Commissione, l'Agenzia può chiedere al produttore di presentare obbligatoriamente, entro 30 giorni, il modello di Registratore Telematico all'esame della Commissione, ai fini della verifica della conformità di quanto dichiarato, pena la revoca del provvedimento di approvazione del modello. Laddove la Commissione riscontri la non conformità di quanto dichiarato, l'Agenzia può richiedere al produttore di presentare obbligatoriamente, entro 60, regolare istanza di variante corredata della prevista certificazione dell'intervento, pena la revoca del provvedimento di approvazione del modello.